



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

FGIC88300C: VICO II FONTANELLE - G.PAOLO II

Scuole associate al codice principale:

FGAA883008: VICO II FONTANELLE - G.PAOLO II

FGAA883019: VICO II FONTANELLE

FGAA88302A: PAPA GIOVANNI PAOLO II

FGAA88303B: GIUSEPPE PICCOLO

FGEE88301E: VICO II FONTANELLE

FGEE88302G: PAPA GIOVANNI PAOLO II

FGEE88303L: FRANCESCO DE SANCTIS

FGMM88301D: FRANCESCO DE MATTEO

FGMM88302E: PAPA GIOVANNI PAOLO II

FGMM88303G: FRANCESCO DE SANCTIS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



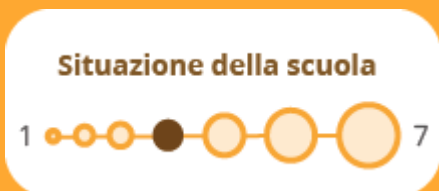
Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato e' : superiore per il voto 8, e inferiore per i voti 9-10 rispetto ai riferimenti nazionali (nella scuola di primo grado)



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum ma non si raggiungono risultati completamente soddisfacenti e omogenei



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o superiori con quelli medi regionali ma non in tutte le discipline coinvolte e non in tutte le classi. Tra i gradi di scuola e i plessi dell'Istituto non sempre c'è omogeneità.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Buono risulta il livello di strutturazione delle attività di continuità. Anche se esse sono prevalentemente indirizzate alla formazione delle classi, si sta avviando un percorso per l'apprendimento della lingua inglese, che inizia attraverso un progetto con le sezioni dei bimbi di quattro e cinque anni, per continuare tramite incontri di scambio tra i docenti che insegnano la lingua straniera nel nostro istituto. A tal proposito stà avviando , in maniera sperimentale, anche una progettazione di una unità di apprendimento in verticale. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi terminali. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona , anche se per la maggior parte limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore e alla presentazione dell'apprendimento dello Strumento musicale. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L



Risultati scolastici

PRIORITA'

Abbassare il numero di studenti che conseguono livelli di competenza di base che si attestano su esiti sufficienti.

TRAGUARDO

Riequilibrare le fasce di livello verso esiti più alti di competenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le capacità logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
2. **Continuità e orientamento**
Migliorare le strategie e le attività di orientamento tra i diversi ordini di scuola.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto col coinvolgimento di tutta la comunità scolastica



PRIORITA'

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDO

Utilizzare in modo diffuso le metodologie didattiche e le tecniche innovative per una didattica per competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi metodologici nel lavoro d'aula





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di competenze rispetto agli esiti delle prove nazionali INVALSI migliorando in generale i risultati delle prove di matematica e inglese

TRAGUARDO

Utilizzare le nuove tecnologie per sviluppare l'autonomia di lavoro . Avvicinare alla media nazionale i risultati puntando ad un innalzamento di almeno il 5%. Ridurre la variabilità fra gli alunni e tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Migliorare le strategie e le attività di orientamento tra i diversi ordini di scuola.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Organizzare attività di cooperating learning, laboratoriali/LIM; incrementare i percorsi di apprendimento in situazione reale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

TRAGUARDO

Progettare percorsi di apprendimento che guardino all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, attraverso la comparazione dei livelli di competenza conseguiti al termine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Migliorare le strategie e le attività di orientamento tra i diversi ordini di scuola.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare attività di cooperating learning, laboratoriali/LIM; incrementare i percorsi di apprendimento in situazione reale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzare un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico e formativo

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che seguano il consiglio orientativo e in collaborazione con i docenti costruiscano un efficace bagaglio culturale formativo e relazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto col coinvolgimento di tutta la comunità scolastica
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse professionali tenendo conto delle competenze, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare attività di cooperating learning, laboratoriali/LIM; incrementare i percorsi di apprendimento in situazione reale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali negli Istituti di provenienza dei plessi afferenti in nostro Istituto, avviato il 01.09.2022, consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto dalla scuola e permette di valutare la capacità della scuola di assicurare a tutti gli studenti un raggiungimento adeguato di competenza. La nostra scuola deve ridurre l'incidenza numerica degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia e diminuirli sensibilmente. Inoltre, abituando gli alunni ad affrontare tali prove, si cercherà di favorire l'acquisizione di metodi di studio e di autoregolazione degli apprendimenti, per prepararli ad affrontare forme di reclutamento sempre più diffuse nel mercato del lavoro. Con riferimento alle competenze di cittadinanza, la scuola ritiene obiettivo prioritario che le stesse siano diffuse tra gli alunni, poiché esse costituiscono la base per fornire ai bambini e ai ragazzi flessibilità, capacità di adattamento ai cambiamenti che interessano la società della conoscenza, risorse promotrici dello star bene insieme. La scuola, infatti, considera importante, in questo momento, avvalersi dei



principi enunciati nelle linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, in particolare valutare le capacità degli allievi in relazione ad: autonomia, partecipazione, relazione, responsabilità, flessibilità.